

Le responsabilità della paralisi dell'amministrazione finanziaria dello Stato

La macchina dell'evasione fiscale

Le ammissioni contenute nel dossier presentato dal ministro Visentini - « Una diligenza o un treno sempre più ansimanti e sgangherati, ma che consentono infinite licenze » - Milioni di pratiche bloccate e una struttura centralizzata inadeguata - L'assurda distribuzione del personale: a Caserta tanti impiegati quanti a Milano - Il punto di vista dei sindacati - Alle denunce non segue un mutamento di rotta

La morte di Abraham Fischer

Una sfida al razzismo

La coraggiosa lotta del presidente del PC sud-africano e la spietata persecuzione del regime di Pretoria



« Se Kruger intende dire che Fischer è tuttora un comunista... scriveva nel suo libro... African Communist... commentando l'incredibile motivazione addotta dal ministro della giustizia sudaficano per negare la libertà a un uomo ridotto a uno scheletro vivente (quantadue chili) — egli ha indubbiamente ragione. Bram Fischer, uno dei più grandi figli del Sud Africa... »

politici sono stati banditi, le organizzazioni nazionali sono state messe in carcere... Fischer non è stato il tipo d'uomo che cambia il suo modo di pensare per considerazioni di opportunità o per piacere...

Abraham Fischer era nato nel 1908 da una famiglia molto in vista della borghesia africana, nello Stato del Transvaal... il primo presidente dello Stato. Abraham aveva ricevuto un'educazione conforme alla mentalità segregazionista...

Nella lunga ed impari lotta per il riscatto della maggioranza « nera », il movimento di liberazione africano e i comunisti si ritrovano in quegli anni fianco a fianco. Non per caso, il governo razzista era pronto ad etichettare come « comunista » chiunque si fosse mosso...

Tra il 1957 e il 1964, Fischer figura come avvocato difensore in una serie di processi, con i quali si vuole colpire il diritto stesso dell'opposizione a organizzarsi e a lottare: il cosiddetto « processo del doppiopugno »... Nelson Mandela, leader dell'African national congress, che porta in aula la sua sfida al razzismo...

La sfida di Fischer suscita furore. Il « establishment » crea la morte civile. Il processo a Mandela si è concluso da poche settimane e il governo ha deciso di assassinare il suo capo... Fischer è stato condannato a morte... il 23 settembre fu ucciso...

Una lettera al tribunale

Il 2 aprile 1965, si apre dinanzi alla Corte regionale di Johannesburg il processo contro dodici dirigenti comunisti. Anche Fischer dovrebbe essere sul banco degli accusati, ma la polizia non è riuscita a mettere le mani su di lui. Il leader comunista spiegherà in una lettera, letta dal suo avvocato difensore... la sua decisione di entrare nella illeggittimità, motivata con la convinzione che « il dovere di ogni autentico oppositore del governo del nostro paese è quello di opporsi alla sua mostruosa politica con ogni mezzo... »

Ennio Polito

La gestione politica dell'amministrazione statale è come « un lungo viaggio che si protrae senza termine su una diligenza o su un treno sempre più ansimanti e sgangherati, ma che consentono infinite licenze... »

ma non molti operano perché ciò avvenga effettivamente. La denuncia è clamorosa in sé e inaugura il metodo abbattono in Italia di cui il ministro che mette sotto accusa il modo di gestire la cosa pubblica dei governi che si sono finora succeduti...

delle nuove imposte non potrà giovare delle apparecchiature e procedure dell'anagrafe tributaria: il lavoro dovrà, perciò, essere ancora compiuto con i metodi tradizionali (cioè a mano, ndr) ma in condizioni ancora più difficili...

funzionamento del meccanismo delle imposte dirette, gli uffici del registro e gli uffici IVA a 109 piccoli e medi elaboratori elettronici ubicati presso gli uffici tecnici erariali nei 92 capoluoghi di provincia...



La sala delle memorie del Centro elettronico dell'anagrafe tributaria del ministero delle Finanze. Si è scoperto solo a cose fatte che questo « cervello » centrale non funziona poiché non è in grado di reggere il carico di informazioni che dovrebbe ricevere dalle varie regioni del paese

Conferenza a Roma sul grande scrittore e patriota cubano

MARTÌ UOMO DEL NOSTRO TEMPO

Nella sua opera — ha detto lo studioso José Antonio Portuondo — vi è sintesi di politica e cultura, il poeta coesiste con il combattente politico che scopre e denuncia il carattere imperialistico della politica degli USA in America Latina

José Martí cadde nel 1895 sui lidi di Cuba, in un estremo tentativo di riscattare la patria dalla dominazione spagnola. Era già da tempo un mito, la più genuina e potente « voce d'America » non solo per i compatrioti, ma per tutti i popoli oppressi del continente...

tuondo « non era certo un marxista, ma un uomo la cui analisi realista della praxis coincide sostanzialmente con quella che il marxismo ha realizzato... »

preso dello scandalo di Watergate. Lo studioso cubano ha quindi proseguito affermando che il saggio di Martí « Nostro America » (che si può senz'altro considerare il primo manifesto dell'indipendenza cubana)...

del Sindacato nazionale scrittori). Il professor Portuondo ha illustrato vivacemente il clima di grande attivismo e di vitalità che la cultura cubana espresse oggi in tutti i campi...

Mario Lunetta

Inaugurata dopo il restauro la casa natale di Giotto

FIRENZE, 8. La casa natale di Giotto, completamente restaurata, è stata inaugurata a Vesignolo presso Vicchio del Mugello, un paese di quattro chilometri da Firenze. Dopo un discorso del sindaco comunista Muzio Cesari, Renato Guttuso ha parlato dell'opera di Giotto, mettendo in risalto il significato culturale dell'iniziativa.

Dal 22 maggio

Una mostra a Roma sull'arte polacca

Il 22 maggio sarà inaugurata a Roma, nel museo di Palazzo Venezia, la mostra « Polonia. Arte e Cultura, dal Medioevo all'Illuminismo » realizzata dai Musei polacchi in collaborazione con la Soprintendenza alle Gallerie di Roma nell'ambito del programma di scambi culturali tra Italia e Polonia.

La mostra si divide in due parti principali. La prima comprende opere che vanno dal duecento alla fine del settecento ed è suddivisa in quattro sezioni: Medioevo, Rinascimento, Barocco e Illuminismo. La scelta delle opere (dipinti, sculture, vetrate, pergamene, tessuti, orficerie, ecc.) è rivolta anche a sottolineare gli scambi e i meravigliosi scambi fra i due Paesi che fin dal Medioevo hanno avuto grande influenza nello sviluppo della cultura polacca.

La sezione dedicata all'Illuminismo offrirà al pubblico italiano la possibilità di vedere, accanto a numerose testimonianze artistiche della cultura polacca dell'epoca, il complesso delle celebri vedute di Varsavia di Bernardo Bellotto che arredava una sala del Castello Reale di Varsavia e che sono state una delle fonti per la ricostruzione della città dopo la sua completa distruzione ad opera dei nazisti.

Stefano Cingolani

NEL N. 19 DI

Rinascita da oggi nelle edicole

VIETNAM

- Il mondo è più libero (editoriale di Enrico Berlinguer)
● Gli Usa dopo la sconfitta (di Franco Bertone)
● La ciotola del riso e la riunificazione (di Massimo Loche)
● Thailandia: la portiere rompe gli ormeggi (di Renzo Foa)
● Il lungo e glorioso cammino del Vietnam verso la vittoria (cronologia)
● Riprende la lotta per occupazione e riforme (di Lucia Lama)
● I veri inquinatori (di Ugo Pecchioli)
● L'anticomunismo è un punto fermo del centro-sinistra (di Aniello Coppola)
● Adesso la Giotto Lauro batte bandiera fanfaniana (di Andrea Girometta)
● I comunisti nell'università (di f.m.)
● Il problema sta nell'incontro tra masse e istituzioni (di Achille Occhetto)
● Crisi economica e riconversione industriale / 1 — Che cosa si salva del vecchio modello? (di Lucio Li-bertini)
● Lavora solo una donna su cinque (di Lucia Perrelli)
● Perché tante storie dopo la neovanguardia (di Gian Carlo Perretti)
● Arriverà via cavo il cavallo vincente? (di Celestino E. Spada)
● La crisi dell'ottimismo scienziista e i diritti della ragione (di Giorgio I-raci)
● Teatro — Tartufo non troppo anzi poco autonomo (di Edoardo Faddini)
● Cinema — Un autore nuovo per il cinema comico Usa (di Mino Argentieri)
● Libri — Giuseppe Vitale. L'autogestione jugoslava; Marcello Fedele. I lavoratori dell'industria italiana; Giuliano Manacorda. La morte operaia; Giorgio Bin. Guida alla educazione; Piero Santi. Eclettismo in architettura; Francesco Fissetti. La dialettica sociale
● Come esplose la violenza negli stadi (di Luciano Minerva)